

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE 'LEMENE'**

N. 22 del Reg.delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO

Oggetto: Approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del gestore unico d'ambito Livenza Tagliamento Acque S.p.A.-

L'anno **duemilasedici**, il giorno **19** del mese di **dicembre**, alle ore 18:30, nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, con avviso scritto, inviato tramite pec, prot.n.35946 di data 13 dicembre 2016, recante l'Ordine del Giorno, successivamente integrato con nota prot.n.36318 di data 16 dicembre 2016, si è riunita l'Assemblea della Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene'.

Eseguito l'appello, sono presenti/assenti i signori:

	ENTE	PRESIDENTE SINDACO	ASSESSORE DELEGATO	ABITANTI	QUOTA %	P/ A
1	PROVINCIA DI PORDENONE					A
2	PROVINCIA DI TREVISO					A
3	PROVINCIA DI VENEZIA					A
4	COMUNE DI ANNONE VENETO	TOFFOLON ADA		3.791	2,14	P
5	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE	FALCOMER GIANLUCA		3.264	1,84	P
6	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA		CHINELLATO ERICA	10.706	6,05	P
7	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO		STROMENDO FABIO	5.943	3,36	P
8	COMUNE DI GRUARO			2.744	1,55	A
9	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA			2.875	1,62	A
10	COMUNE DI PORTOGRUARO	SENATORE MARIA TERESA		24.992	14,12	P
11	COMUNE DI PRAMAGGIORE	DEMO LEOPOLDO		4.470	2,53	P
12	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	CODOGNOTTO PASQUALINO		11.771	6,65	P
13	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA		MARCHIORI MAURO	12.502	7,07	P
14	COMUNE DI TEGLIO VENETO		ZANON ALESSANDRO	2.145	1,21	P
15	COMUNE DI AZZANO DECIMO		GAVA ANTONIO	13.989	7,91	P
16	COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA	CLAROTTO LAVINIA		8.224	4,65	P
17	COMUNE DI CHIONS			4.989	2,82	A
18	COMUNE DI CORDOVADO		MARZIN WALTER	2.659	1,50	P
19	COMUNE DI FIUME VENETO	VACCHER CHRISTIAN		10.783	6,09	P
20	COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO			2.843	1,61	A
21	COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE	PICCININ EDI		7.561	4,27	P
22	COMUNE DI PRAVISDOMINI	ANDRETTA DAVIDE		3.023	1,71	P
23	COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA		VOLPATTI GIULIA	4.455	2,52	P
24	COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO		TRUANT FULVIO	1.456	0,82	P
25	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO		COPPOLA GIOVANNA	13.955	7,89	P
26	COMUNE DI SESTO AL REGHENA	DEL ZOTTO MARCELLO		5.753	3,25	P
27	COMUNE DI VALVASONE ARZENE	MAURMAIR MARKUS		3.807	2,15	P
28	COMUNE DI ZOPPOLA		TIUS ANTONELLO	8.262	4,67	P

Sono, altresì, presenti i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
FOGLIA	Raffaele	Presidente		X
CANCELLIERI	Antonio	Componente		X
GREGORIS	Francesco	Componente		X

Assiste il Direttore, VILLALTA dott. Renato.

Il Presidente, DEL ZOTTO ing. Marcello, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, mette in discussione la proposta di deliberazione di cui all'argomento segnato in oggetto sul quale l'Assemblea medesima, preso atto dei pareri di regolarità previsti dalla normativa vigente e conservati agli atti, adotta la seguente deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
'LEMENE'**

VISTA la legge regionale 23 giugno 2005, n.13, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)'*, in particolare l'art.4, commi 44, 45, 46;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione del Veneto e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*, in particolare l'art. 2, comma 3;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2016, n.5, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani'*, in particolare l'art.3, comma 2;

VISTE la comunicazione del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot.n.2591/GAB-(GAB-4-1-1-PT)-0 del 23.04.2013, l'allegata intesa interlocutoria, in attesa

dell'approvazione e della sottoscrizione di un nuovo accordo interregionale, la comunicazione del Presidente della Regione del Veneto, prot.n. 180711/52.00.00.00.00 del 29.04.2013;

CONSIDERATO che, nell'intesa interlocutoria, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto concordano e condividono i seguenti punti:

1. il Consorzio tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale 'Lemene' potrà in prima istanza applicare le disposizioni previste dalla normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, pertanto, provvederà ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, art.4, commi 44, 45 e 46, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. fino alla stipula di nuovo accordo, rimangono in vigore le disposizioni di cui all'accordo per la costituzione dell'ambito territoriale ottimale interregionale 'Lemene' approvato con le specifiche deliberazioni delle Giunte regionali;
3. la nomina del Direttore dell'ATOI segue le procedure previste dall'art.110 del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, già ripreso dallo Statuto dell'ATOI medesimo;
4. di proporre, nel più breve tempo compatibile con le procedure tecniche ed amministrative necessarie, il testo dell'accordo interregionale di cui all'art.2, comma 3, della legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto, per la successiva stipula fra le due Regioni;

VISTO il vigente testo dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto per la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene', sottoscritto in data 31.07.2006;

PRESO ATTO della deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 di data 29 aprile 2013, avente ad oggetto '*Adempimenti di cui alla legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2010, n.22, art.4*', di riconfigurazione e ridenominazione dell'ATOI 'Lemene' in Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene' (di seguito CATOI 'Lemene');

VISTO l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove si stabilisce che gli scarichi di acque reflue domestiche che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'ente di governo d'ambito competente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa Consulta d'Ambito n.23 di data 15.12.2014, nella quale vengono definite le fasi essenziali del procedimento di approvazione del Regolamento relativo ai servizi di acquedotto e fognatura, e precisamente:

- *gli atti di emanazione, da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato, del Regolamento relativo ai servizi di acquedotto e fognatura, e gli atti concernenti sue modifiche, debbono essere corredati dal parere igienico sanitario dell'Azienda per i Servizi Sanitari competente per territorio, nonché dal parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente competente per territorio;*
- *il Consiglio di Amministrazione, valutati gli atti di cui al paragrafo precedente, formulerà idonea proposta all'Assemblea della Consulta d'Ambito, per la definitiva approvazione di competenza;*

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n.11 di data 26.06.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato consultivo degli utenti della CATOI 'Lemene', sulla base dello schema di cui alla deliberazione della Giunta regionale della Regione del Veneto n.1058 di data 24.06.2014;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento di cui al paragrafo precedente:

[...]

3. *Il Comitato può, inoltre, essere chiamato dalla CATOI 'Lemene' ad esprimere pareri sugli atti programmatici e sulla convenzione di affidamento al Gestore e può effettuare proprie analisi, indagini e ricerche aventi ad oggetto la qualità del servizio erogato dal Gestore con riferimento agli standard previsti dalla Carta del servizio idrico integrato.*
4. *Può formulare proposte alla CATOI 'Lemene' per ricercare miglioramenti nell'erogazione del servizio, e in ogni altro aspetto inerente il miglioramento del servizio e il soddisfacimento dell'utenza.*

RILEVATO che questa Consulta d'Ambito ha ritenuto opportuno e qualificante attivare un percorso condiviso con il Comitato consultivo degli utenti per la redazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

VISTI i verbali delle sedute del Comitato consultivo degli utenti n.6 del 14 gennaio 2016, n.7 del 22 febbraio 2016, n.8 del 03 marzo 2016, n.9 del 17 marzo 2016, n.10 del 07 aprile 2016, n.11 del 21 aprile 2016, n. 14 del 28 giugno 2016, n. 15 del 28 luglio 2016 e n.16 del 14 settembre

2016, riepilogativi del percorso di progressivo perfezionamento della proposta di Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed, in particolare, il verbale n.15, di approvazione, da parte del Comitato, della proposta di Regolamento oggetto della presente deliberazione, nella stesura codificata rev.23;

VISTA la nota CATOI 'Lemene', prot.n.22601 di data 21 luglio 2016, di trasmissione della proposta di Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nella stesura codificata rev.21, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale", all'Azienda ULSS n.9 "Treviso" – Dipartimento di Prevenzione, all'Azienda ULSS n.10 "Veneto Orientale" – Dipartimento di Prevenzione, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ed all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ai fini dell'acquisizione del parere collaborativo di competenza, in coerenza con quanto disposto dalla succitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CATOI 'Lemene' n.23 dd.15.12.2014;

VISTA la nota CATOI 'Lemene', prot.n.22628 di data 21 luglio 2016, di trasmissione della proposta di Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nella stesura codificata rev.21, alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ed alla Regione del Veneto – Dipartimento difesa del suolo, ai fini dell'acquisizione di un parere collaborativo in merito alla coerenza dei contenuti della proposta di Regolamento con i vigenti Piani e/o progetti di Piano regionali di Tutela delle Acque;

VISTA la nota dell'Azienda ULSS n.10 "Veneto Orientale", prot.n.48280 di data 03.08.2016, nella quale si propongono alcune integrazioni delle quali si è tenuto debitamente conto;

VISTA la nota del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot.n.20156 di data 19.08.2016, nella quale si esprimono alcune osservazioni delle quali si è tenuto debitamente conto;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot.n.30455 di data 13.09.2016, nella quale si precisa di non avere osservazioni da porre all'attenzione della CATOI 'Lemene' in merito al documento *Regolamento del servizio idrico integrato* e nella quale si segnala, altresì, quanto segue:

- *le criticità che si vorrebbero evidenziare riguardano la mancanza, o la presenza parziale, di reti fognarie in diversi agglomerati e la presenza di scarichi fognari non dotati di adeguato trattamento a monte dello scarico;*
- *si osserva, inoltre, che all'interno degli agglomerati le abitazioni risultano, da definizione, non isolate e pertanto per il combinato disposto degli articoli 103 e 100, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 Testo Unico Ambiente lo scarico al suolo di acque reflue domestiche è vietato. A parere dello scrivente i comuni dell'Ambito dovrebbero dotarsi di una disciplina organica anche per quanto riguarda gli scarichi delle abitazioni non servite da pubblica fognatura, evitando in ogni caso di pianificare nuovi insediamenti in aree non servite dalla fognatura;*

VISTA la nota della Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto, prot.n.374175 di data 03.10.2016, nella quale si propongono n.15 integrazioni e/o modifiche della bozza di Regolamento trasmessa, di cui si è tenuto debitamente conto;

RICHIAMATA la nota CATOI 'Lemene', prot.n.32922 di data 11.11.2016, di trasmissione della proposta di Regolamento, nella stesura codificata rev.25, agli enti costituenti la Consulta d'Ambito, per le osservazioni di competenza, e di convocazione della riunione del 18.11.2016, finalizzata all'illustrazione dettagliata del documento in argomento ed alla discussione delle eventuali osservazioni emerse dall'analisi dello stesso;

PRESO ATTO degli esiti della riunione di data 18 novembre u.s., sinteticamente riassunti in apposito verbale;

VISTA la nota della Città metropolitana di Venezia, acquisita al protocollo n.33549 di data 17.11.2016, nella quale si propongono n.2 integrazioni alla bozza di Regolamento trasmessa, di cui si è tenuto debitamente conto;

RICHIAMATA la deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015, n.655/2015/R/IDR, recante '*Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono*' (RQSII), così come modificata ed integrata dalla deliberazione 5 maggio 2016, n.217/2016/R/IDR;

PRESO ATTO della deliberazione AEEGSI 14 luglio 2016, n.407/2016/R/IDR, con la quale è stata accolta l'istanza di deroga, avanzata da questa Consulta d'Ambito d'intesa con la società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (di seguito LTA S.p.A.), ai sensi dell'art.3, comma 2, della

deliberazione n.655/2015/R/IDR, prevedendo che LTA S.p.A. applichi l'RQSII a far data dal 1 luglio 2017;

RICHIAMATA la deliberazione AEEGSI 5 maggio 2016, n.218/2016/R/IDR, di approvazione del Testo integrato per la regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale (TIMSII);

PRESO ATTO della deliberazione AEEGSI 24 novembre 2016, n.693/2016/R/IDR, con la quale è stata accolta l'istanza di deroga temporale, avanzata da questa Consulta d'Ambito d'intesa con LTA S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione n.218/2016/R/IDR, prevedendo che LTA S.p.A. applichi la deliberazione n.218/2016/R/IDR ed il TIMSII con decorrenza dal 1 luglio 2017;

ATTESO che le succitate deroghe sono state concesse, in particolare, in ragione della necessità, da parte di LTA S.p.A., di dotarsi di un nuovo software gestionale, del quale la società stessa conferma essere in corso l'installazione, che dovrà essere operativo prima delle suindicate scadenze del 01.07.2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società LTA S.p.A. di data 13.12.2016, di emanazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, oggetto della presente deliberazione;

ATTESO che, con la deliberazione di cui al paragrafo precedente, LTA S.p.A. ha richiesto a questa Consulta d'Ambito un motivato differimento temporale rispetto alla data di applicazione di alcuni articoli, che di seguito si elencano:

- art.34 – *Minimo impegnato*: viene richiesta l'applicazione a decorrere dal 01.07.2017, data in cui è prevista la decorrenza delle disposizioni delle precitate delibere AEEGSI n.655/2015/R/IDR e n.218/2016/R/IDR;
- artt.60 – *Esecuzione dell'allacciamento alla rete fognaria*, 73 – *Richiesta di allacciamento alla rete fognaria*, 74 – *Rilascio del nulla osta allo scarico in rete fognaria*, 79 – *Richiesta di allacciamento alla rete fognaria per lo scarico di acque reflue assimilate a domestiche*, 92 – *Allacciamento in sede stradale*: viene richiesta l'applicazione a decorrere dal 01.04.2017, al fine di assicurare adeguata informazione, in merito alle nuove modalità operative, ai professionisti che curano, per conto degli utenti interessati, la predisposizione delle pratiche relative agli allacciamenti;

- art.17 – *Ritardo e omesso pagamento delle bollette*: viene richiesto di soprassedere, nel periodo 01.01.2017 – 30.06.2017 all'applicazione degli interessi di mora, considerata l'impossibilità degli attuali software di calcolare la mora secondo le nuove modalità previste in tale articolo;

RITENUTO di accogliere le richieste formulate da LTA S.p.A.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CATOI 'Lemene' n.54 di data 19.12.2016, recante *'Approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del gestore unico d'ambito Livenza Tagliamento Acque S.p.A.. Adozione proposta per l'Assemblea della Consulta d'Ambito'*;

RITENUTO di fare propria ed approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di questa Consulta d'Ambito, giusta deliberazione n.54 dd.19.12.2016;

ATTESO che, ad oggi, risultano vigenti i regolamenti relativi al servizio idrico integrato già applicati, nelle rispettive macroaree di competenza, dalle società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A., partecipanti alla fusione in LTA S.p.A. (di seguito 'vigenti regolamenti');

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto della CATOI 'Lemene'

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano, di n.21 partecipanti, portatori del 92,40 % delle quote,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento del Servizio Idrico Integrato, emanato dal Consiglio di Amministrazione della società LTA S.p.A. con deliberazione di data 13.12.2016, e di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione della CATOI 'Lemene' n.54 dd. 19.12.2016;
2. il Regolamento di cui al punto 1. entra in vigore a far data 01.01.2017, fatto salvo quanto disposto ai successivi punti 3., 4. e 5.;

3. di fissare la decorrenza dell'applicazione dell'art.34 – *Minimo impegnato* a far data 01.07.2017, confermando, per il periodo transitorio 01.01.2017 - 30.06.2017, quanto disposto in materia dai vigenti regolamenti;
4. di fissare la decorrenza dell'applicazione degli artt.60 – *Esecuzione dell'allacciamento alla rete fognaria*, 73 – *Richiesta di allacciamento alla rete fognaria*, 74 – *Rilascio del nulla osta allo scarico in rete fognaria*, 79 – *Richiesta di allacciamento alla rete fognaria per lo scarico di acque reflue assimilate a domestiche*, 92 – *Allacciamento in sede stradale* a far data 01.04.2017, confermando, per il periodo transitorio 01.01.2017 - 31.03.2017, quanto disposto in materia dai vigenti regolamenti;
5. di fissare la decorrenza dell'applicazione dell'art.17 – *Ritardato e omesso pagamento delle bollette* a far data 01.07.2017, confermando, per il periodo transitorio 01.01.2017 - 30.06.2017, quanto disposto in materia dai vigenti regolamenti;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, il Regolamento di cui al punto 1. alla società LTA S.p.A.;
7. di trasmettere, per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, il Regolamento di cui al punto 1. agli enti costituenti la Consulta d'Ambito;
8. di trasmettere il Regolamento di cui al punto 1. alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Regione del Veneto, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale", all'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.9 "Treviso", all'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.10 "Veneto Orientale", all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto.

Dopodiché

**L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
'LEMENE'**

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano, di n.21 partecipanti, portatori del 92,40 % delle quote,

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. FVG n.21/2003 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato VILLALTA

IL PRESIDENTE
f.to ing. Marcello DEL ZOTTO

IMPEGNO/PRENOTAZIONE DI SPESA N..... in conto competenza/ residui – Anno

Atto N. /

L'Addetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 15, e s.m.i.)

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio nel sito informatico www.catoilemene.it dal giorno **22.12.2016** al giorno **06.01.2017** ai sensi dell'art.1, comma 15, della L.R. FVG 11.12.2003, n.21, e s.m.i..

Li, 22 dicembre 2016

L'INCARICATO

f.to _____

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19, e s.m.i.)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i..

Li, 22 dicembre 2016

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato VILLALTA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19, e s.m.i.)

presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per il decorso del quindicesimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i..

Li,
